

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2024, n. 5-8739

**Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione delle modifiche all'Allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, relativa alla governance ed alle procedure "a titolarità regionale" per gli Interventi SRA31, SRD07, SRH04, SRH05, SRH06, e delle disposizioni per l'attivazione del bando pubb...**



Seduta N° 460

Adunanza 10 GIUGNO 2024

Il giorno 10 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 11:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE

#### **DGR 5-8739/2024/XI**

#### **OGGETTO:**

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Approvazione delle modifiche all'Allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, relativa alla governance ed alle procedure "a titolarità regionale" per gli Interventi SRA31, SRD07, SRH04, SRH05, SRH06, e delle disposizioni per l'attivazione del bando pubblico unico relativo all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali", Azione 1, operazione b) e Azione 3, operazione a). Spesa pubblica complessiva di euro 3.000.000,00

A relazione di: Carosso, (Gabusi), Protopapa

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del

Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 ha approvato il Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte quale quadro strategico di riferimento per la politica regionale di sviluppo e per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2021-2027;

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel DSU della Regione Piemonte, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei (in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea), nazionali e regionali;

- ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 29 settembre 2023, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023.

Richiamato che:

- per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), il PSP Italia include le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e tali schede contengono "elementi stabiliti a livello regionale" ai sensi di quanto previsto dall'articolo 104 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- le Regioni, compresa la Regione Piemonte, e le Province autonome, hanno partecipato al percorso nazionale per la costruzione del PSP e hanno redatto e adottato i rispettivi Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023;

- il testo successivamente modificato e ora vigente del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte”, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023, è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27-7740 del 20 novembre 2023 e, nell’ultima versione, approvato con D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l’Intervento SRA31 “*Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali*”, e per il medesimo contiene la specifica, condizionata all’approvazione di modifica del PSP, relativa all’eliminazione dei principi di selezione “P06 – localizzazione aziende beneficiarie” e “P08 – altro”.

Richiamati:

- l’articolo 89 del Regolamento (UE) 2021/2115 riguardante la dotazione finanziaria destinata allo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro;
- l’articolo 91 del medesimo Regolamento (UE), che stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;
- il PSP che stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile.

Richiamati, altresì:

- l’articolo 145 del citato Reg. (UE) n. 2021/2115 che prevede che al sostegno dello sviluppo rurale, nel caso di interventi non rientranti nell’articolo 42 del TFUE (ambito agricolo), si applichino gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso TFUE relativi alla compatibilità degli aiuti concessi dagli Stati membri, nonché alle procedure di comunicazione o notifica degli stessi, e, di conseguenza, dichiara compatibili con il mercato interno gli interventi a valere sul FEASR che interessano i prodotti di cui all’Allegato I del TFUE;
- la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 485/01) “Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali” e s.m.i. che si applica a far data dal 1° gennaio 2023;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 “ABER”, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 “GBER” che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e s.m.i.;
- i Regolamenti (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 e 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, che dettano disposizioni relativamente all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, rispettivamente, agli aiuti “de minimis” e agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo e s.m.i.

Dato atto che l’Autorità di Gestione:

- con determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento “Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato”;
- ha appurato che, nel caso vengano finanziate attività che esulano dall’ambito agricolo, occorre effettuare una valutazione dell’intervento e, se del caso, procedere con la “*State aid clearance*”, ossia attivare una procedura di notifica o esenzione, a seconda della pertinente base giuridica (“Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali” e s.m.i. (2022/C 485/01), Regolamento (UE) n. 2022/2472 “ABER”, Regolamento (UE) n. 651/2014 “GBER”);
- ha verificato che, in riferimento all’Intervento SRA31 “*Sostegno per la conservazione, l’uso e lo*

*sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali*”, gli aiuti verranno concessi nel rispetto delle condizioni indicate dall’articolo 51 del suddetto Reg. 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice di esenzione n. SA.113682.

Richiamato, altresì, che:

- l’articolo 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”, così come modificato dall’articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l’art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l’istituzione dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- con la DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007 è stato approvato lo Statuto di ARPEA che, nella sua qualità di Organismo pagatore regionale è incaricato di gestire e controllare le spese del FEASR, fondo comunitario gestito in forma concorrente, relativamente ai piani strategici della PAC e s.m.i.;

- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, ha riconosciuto l’ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1 febbraio 2008;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall’Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1° febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall’UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

1. la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall’UE all’Organismo pagatore regionale;

2. la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all’Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all’Organismo pagatore regionale;

- ARPEA, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l’applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 970/A1705B/2023 del 14 novembre 2023 che ha preso atto del Verbale della riunione plenaria del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 svoltasi in data 26 ottobre 2023 relativamente al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, nella quale sono stati approvati i criteri di selezione anche dell’intervento SRA31.

Richiamato che:

- la scheda dell’Intervento SRA31 del PSP 2023-2027 contiene le seguenti tre Azioni:

- SRA31.1 “Promuovere la conservazione in situ”;
- SRA31.2 “Promuovere la conservazione ex situ”;
- SRA31.3 “Accompagnamento”;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte nella versione riadottata con D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024 prevede:

- per l’Azione SRA31.1 l’attivazione, tramite bando pubblico, dell’operazione “b) mantenere e/o migliorare i popolamenti di specie forestali arboree e arbustive contenenti Materiali di Base iscritti

nel Registro nazionale e in quelli regionali, anche ai fini della raccolta di semi e frutti”;

- per l’Azione SRA31.2 l’attivazione, tramite la modalità “a titolarità regionale”, delle operazioni b) e d), relative rispettivamente all’impianto e gestione degli arboreti da seme e al sostegno della filiera vivaistica di specie forestali autoctone arboree ed arbustive, dalla raccolta semi alle prime fasi di produzione di materiali forestali di moltiplicazione (MFM);
- per l’Azione 31.3, l’attivazione delle seguenti operazioni:
  - a) redigere piani e programmi di mantenimento, miglioramento e gestione delle Risorse Genetiche Forestali (RGF) (disciplinari di gestione dei Materiali di Base – MB), da attivare tramite bando pubblico, in sinergia con l’Azione SRA31.1;
  - e) fornire accompagnamento, informazione e diffusione, consulenza, formazione degli operatori e scambio delle conoscenze e buone pratiche, e corretta comunicazione e divulgazione alla cittadinanza, incluse le scuole, da attivare con la modalità della titolarità regionale;
- secondo l’Allegato 2 “Cronoprogramma indicativo apertura bandi” del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 27-7740 del 20 novembre 2023, riadottato da ultimo con D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024, relativamente all’Intervento SRA31:
  - la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 3.000.000,00, dei quali euro 1.221.000,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 1.245.300,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 533.700,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
  - nel 2024, primo semestre, è prevista l’attivazione dell’intervento.

Premesso, inoltre, che con la DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, di approvazione delle disposizioni attuative su governance e procedure inerenti alla cosiddetta modalità “a titolarità regionale” per gli interventi SRA31, SRD07 Azione 6, SRH04, SRH05, SRH06, si è stabilito, tra l’altro, di assegnare per l’intervento SRA 31, da realizzarsi “a modalità a titolarità regionale”, risorse pari ad euro 500.000,00 di spesa pubblica, individuando:

- come struttura con ruolo di “beneficiario”, il Settore “Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale” della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- come struttura con ruolo di “istruttore delle domande di sostegno”, il Settore “Foreste” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che il suddetto Settore “Foreste”, per quanto riguarda il bando relativo ai popolamenti forestali contenenti materiali di base (interventi di mantenimento e miglioramento, redazione di piani o disciplinari di gestione), a fronte del fatto che, in virtù della suddetta DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, risultano destinate risorse pari ad euro 2.500.000,00:

- 1) ha stimato sufficiente una dotazione finanziaria di euro 1.400.000,00 per raggiungere gli obiettivi indicati nel CSR 2023-2027, considerato il numero di interventi concretamente attivabili;
- 2) ha valutato che siano resi, così, disponibili euro 1.100.000,00.

Dato atto, altresì, che, a seguito degli approfondimenti svolti dal sopra citato Settore “Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale”, le risorse di cui alla DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, pari ad euro 500.000,00, sono insufficienti per l’attuazione a titolarità regionale dell’Intervento SRA31, Azione SRA31.2 e Azione 31.3, Operazione e), risultando necessaria un’integrazione di ulteriori euro 1.100.000,00, per un fabbisogno complessivo stimato in euro 1.600.000,00, così ripartito:

- per l’attuazione dell’Azione 31.2, una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 1.500.000,00;
- per le attività di accompagnamento previste dall’Azione 31.3, Operazione e), una dotazione finanziaria complessiva di euro 100.000,00.

Dato atto, pertanto, che, quale esito dell'istruttoria sopra riportata:

per raggiungere gli obiettivi dell'Intervento SRA31, risulta necessario prevedere, a modifica della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, con particolare riferimento al punto 6 "Dotazione finanziaria" del suo Allegato A, di incrementare di euro 1.100.000,00 le risorse destinate agli interventi "a titolarità regionale";

la dotazione finanziaria totale, pari ad euro 3.000.000,00, è così suddivisa:

- per l'Azione SRA31.1 l'operazione SRA31.3 a), da attuare tramite un unico bando pubblico, euro 1.400.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 569.800,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 581.140,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 249.060,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

- per l'Azione SRA31.2 e l'operazione SRA31.3 e), da attuare a titolarità regionale, euro 1.600.000,00 di spesa pubblica ammissibile, dei quali euro 651.200,00 di quota cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 664.160,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 284.640,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

per rafforzare ulteriormente la collaborazione tra i Settori regionali coinvolti, risulta utile prevedere che il ruolo di "istruttore delle domande di sostegno" possa essere svolto, oltre che da una struttura della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, anche dal sopra citato Settore "Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale", tranne che per gli Interventi di cui il medesimo è beneficiario;

è, pertanto, necessario prevedere di modificare in tal senso il punto 4.1 del sopra citato Allegato A.

Dato atto, altresì, che il sopra citato Settore "Foreste", a fronte di una dotazione finanziaria pari ad euro 1.400.000,00, come sopra specificato, ha delineato i contenuti dei criteri e degli indirizzi per l'attivazione del bando pubblico unico per l'Azione 1, operazione b) e l'Azione 3, operazione a), ripartendo le risorse come di seguito riportato:

- euro 1.000.000,00, per l'operazione SRA31.1 "b) mantenere e/o migliorare i popolamenti di specie forestali arboree e arbustive contenenti Materiali di Base iscritti nel Registro nazionale e in quelli regionali, anche ai fini della raccolta di semi e frutti";

- euro 400.000,00, per l'operazione SRA31.3 "a) redigere piani e programmi di mantenimento, miglioramento e gestione delle Risorse Genetiche Forestali (RGF)".

Dato atto, infine, che:

- il cofinanziamento regionale di euro 249.060,00 della dotazione finanziaria di euro 1.400.000,00 dell'Intervento SRA31 a bando pubblico, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

- il cofinanziamento regionale di euro 195.690,00 della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 1.100.000,00 dell'Intervento SRA31 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa.

Richiamate inoltre:

- la legge regionale n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), la quale ha dato attuazione alla normativa statale e all'articolo 8 detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;

- la D.G.R. n. n. 22-8337 del 25 gennaio 2019, la quale ha definito i termini di conclusione dei procedimenti afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ora Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, non risultando ancora definiti i termini dei procedimenti originati con la presentazione delle domande di aiuto, ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei procedimenti afferenti alle suddette materie, definendo i relativi termini, indicando la rispettiva motivazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della Legge regionale 14/2014, come di seguito sintetizzato:

- 180 giorni per il procedimento di Istruttoria di ammissione a finanziamento delle domande ammissibili e finanziabili e concessione del contributo;
- 60 giorni per il procedimento di approvazione di variante;
- tale durata dei procedimenti è motivata sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in particolare nel caso del bando pubblico dell'intervento SRA31 in considerazione della particolare complessità dell'attività istruttoria tecnica e amministrativa relativa agli interventi di tutela e valorizzazione dei popolamenti forestali contenenti materiali di base per la vivaistica forestale, la quale comporta la verifica dei quadri economici di spesa nonché l'esame dei progetti di dettaglio proposti.

Viste:

- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in materia ai fini del visto preventivo di regolarità contabile e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 444.750,00 (cofinanziamento regionale pari ad euro 249.060,00 + euro 195.690,00) sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

*delibera*

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023 e da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, relativamente all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali":

1. di ripartire come segue la dotazione finanziaria di euro 3.000.000,00 relativa all'intervento

*SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali:*

- per l'Azione SRA31.1 e l'operazione SRA31.3 a), da attuare tramite un unico bando pubblico, euro 1.400.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 569.800,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), 581.140,00 euro di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), 249.060,00 euro di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- per l'Azione SRA31.2 e l'operazione SRA31.3 e), da attuare a titolarità regionale, euro 1.600.000,00 di spesa pubblica ammissibile, dei quali euro 651.200,00 di quota cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 664.160,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 284.640,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
- 2. di approvare le modifiche all'Allegato A della DGR 21-8268 del 4 marzo 2024, relativa alla governance ed alle procedure "a titolarità regionale" per gli Interventi SRA31, SRD07, SRH04, SRH05, SRH06, di cui all'Allegato A1, quale parte integrante della presente deliberazione;
- 3. di approvare i criteri e gli indirizzi per l'attivazione di un bando pubblico unico per l'operazione SRA31.1b) "Mantenere e/o migliorare i popolamenti di specie forestali arboree e arbustive contenenti Materiali di Base iscritti nel Registro nazionale e in quelli regionali, anche ai fini della raccolta di semi e frutti" e per l'operazione SRA31.3a) "Redigere piani e programmi di mantenimento, miglioramento e gestione delle Risorse Genetiche Forestali (RGF)", di cui all'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4. che il cofinanziamento regionale di euro 249.060,00 della dotazione finanziaria di euro 1.400.000,00 dell'Intervento SRA31 a bando pubblico, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;
- 5. che il cofinanziamento regionale di euro 195.690,00 della dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 1.100.000,00 dell'Intervento SRA31 a titolarità regionale, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;
- 6. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
- 7. di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore "Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale" ed alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione, nell'ambito delle rispettive competenze, degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8739-2024-All\_1-All\_\_A1\_-  
\_Modifica\_Allegato\_A\_\_DGR\_titolarietà\_regionale\_CSR.pdf  
DGR-8739-2024-All\_2-All\_B\_Indirizzi\_bando\_SRA31\_CSR.pdf



2.



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Modifiche all'Allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024**

**1. PREMESSE**

Il presente documento riporta in modo puntuale le modifiche all'Allegato A della DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024, di approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti alla cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07-azione 6, SRH04, SRH05, SRH06.

**2. MODIFICHE AL PUNTO 4.1**

Al punto 4.1 "Definizione dei ruoli" il capoverso:

"Struttura avente ruolo "istruttore delle domande di sostegno" è una struttura della Direzione 16 diversa dal Settore Foreste, per gli Interventi di cui è beneficiario";

è sostituito dal seguente:

"Struttura avente ruolo "istruttore delle domande di sostegno" è una struttura della Direzione 16 diversa dal Settore "A1614A – Foreste" per gli Interventi di cui è beneficiario, o, tra le strutture della Direzione A1800A, il Settore "A1824 - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale", tranne che per gli Interventi di cui è beneficiario".

**3. MODIFICHE AL PUNTO 6**

Il punto 6 "Dotazione finanziaria" è modificato, incrementando la dotazione finanziaria assegnata all'Intervento SRA31 a titolarità regionale per un importo pari a euro 1.100.000,00, aggiornando conseguentemente in tabella i seguenti valori:

totale dotazione finanziaria dell'Intervento SRA31: da euro 500.000,00 ad euro 1.600.000,00;

- totale Quota FEASR dell'Intervento SRA31: da euro 203.500,00 ad euro 651.200,00;
- totale Quota Stato dell'Intervento SRA31: da euro 207.550,00 ad euro 664.160,00;
- totale Quota Regione dell'Intervento SRA31: da euro 88.950,00 ad euro 284.640,00;

totale dotazione finanziaria a titolarità regionale: da euro 5.000.000,00 ad euro 6.100.000,00;

- totale Quota FEASR a titolarità regionale: da euro 2.035.000,00 ad euro 2.482.700,00;
- totale Quota Stato a titolarità regionale: da euro 2.075.500,00 ad euro 2.532.110,00;
- totale Quota Regione a titolarità regionale: da euro 889.500,00 ad euro 1.085.190,00.



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027,  
adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i*

### **INDIRIZZI E CRITERI PER L'ATTUAZIONE**

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione A1600A – Ambiente, energia e territorio</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1614A – Foreste</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali</b>
<b>AZIONE</b>	<b>SRA31.1 – operazione b)</b>
<b>AZIONE</b>	<b>SRA31.3 – operazione a)</b>
<b>BANDI</b>	<b>1/2024 – Popolamenti da seme e materiali di base</b>

## **1. RISORSE FINANZIARIE DELL'INTERVENTO SRA31**

Secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 27-7740 del 20.11.2023), le risorse destinate all'intervento SRA31 - "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" sono pari a euro 3.000.000,00.

La dotazione complessiva dell'intervento viene ripartita come segue:

- per l'azione SRA31.2 e l'operazione e) dell'azione SRA31.3, da attuare con la modalità a titolarità regionale, euro 1.600.000,00 di spesa pubblica ammissibile;
- per l'operazione b) dell'azione SRA31.1 e l'operazione a) dell'azione SRA31.3, da attuare tramite un unico bando pubblico, euro 1.400.000,00 di spesa pubblica ammissibile.

Nell'ambito delle azioni o operazioni a titolarità regionale, la dotazione finanziaria complessiva di 1.600.000,00 euro di spesa ammissibile viene così ripartita: 1.500.000,00 euro per l'azione SRA31.2 e 100.000,00 euro per l'operazione e) dell'azione SRA31.3.

Nell'ambito delle operazioni da attuare a bando, la dotazione finanziaria complessiva di 1.400.000,00 euro di spesa ammissibile viene così ripartita: 1.000.000,00 euro per l'operazione b) dell'azione SRA31.1 e 400.000,00 euro per l'operazione a) dell'azione SRA31.3.

## **2. INDIRIZZI PER IL BANDO SRA31 – AZIONE 31.2 OP. b) - AZIONE 31.3 OP. a)**

Il bando:

- terrà conto del testo del CSR, da ultimo riadottato con D.G.R. 5-8514 del 30 aprile 2024;
- prevederà contributi sia per interventi di mantenimento e miglioramento sia per la redazione di piani o disciplinari di gestione relativi ai popolamenti forestali contenenti materiali di base iscritti al Registro dei materiali di base della Regione Piemonte (e di conseguenza iscritti al Registro nazionale).

Per la formazione delle graduatorie delle domande di sostegno dell'intervento SRA31 saranno applicati i principi contenuti nel PSP e i criteri di selezione specificati nel CSR 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale nella riunione plenaria del Comitato svoltasi in data 26/10/2023, il cui verbale è allegato alla Determinazione dirigenziale n. 970 del 14 novembre 2023.

Come stabilito dal documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato", approvato con determinazione dirigenziale n. 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023, in riferimento all'intervento SRD15, gli aiuti verranno concessi ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER".

Nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento SRA31 a bando pubblico, pari ad euro 1.400.000,00, nel caso in cui per una delle due operazioni, SRA31.1b) e SRA31.3 a), il fabbisogno relativo alle domande ammissibili sia inferiore alla dotazione finanziaria e al contempo per l'altra operazione il fabbisogno relativo alle domande ammissibili sia superiore alla dotazione finanziaria, si provvederà a compensazione tra le due con specifica determinazione dirigenziale del Settore "Foreste".

Il Settore Foreste provvede, con propri atti o provvedimenti, a fornire le precisazioni e a definire disposizioni specifiche, tecnico-operative e procedurali, relativamente al bando pubblico unico, nonché a monitorarne l'attuazione.

### 3. TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - OPERAZIONI SRA31.2.b) E 31.3.a)

I procedimenti amministrativi connessi al bando sono disciplinati dalla Legge n. 241/1990 e dalla l.r. n. 14/2014 e costituiscono integrazione dell'Allegato A della D.G.R. 25 gennaio 2019, n. 22-8337 "Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio. Sostituzione della Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2014 n. 37-524".

1) Istruttoria di ammissione a finanziamento delle domande ammissibili e finanziabili e concessione del contributo

Responsabile procedimento	del	Responsabile del Settore Foreste (A1614A)
Riferimenti normativi		Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021  Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando dell'intervento SRA31 - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRA31
Iniziativa d'ufficio		
Avvio del procedimento		Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale		Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente
Termine finale procedimento	del	180 giorni

2) Istruttoria delle domande di variante

Responsabile procedimento	del	Responsabile del Settore Foreste (A1614A)
Riferimenti normativi		Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021  Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando dell'intervento SRA31 - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRA31
Iniziativa d'ufficio		
Avvio del procedimento		Dal giorno successivo a quello di trasmissione della domanda di variante
Provvedimento finale		Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente
Termine finale procedimento	del	60 giorni